

Caughese



INFORMAZIONE POLITICA, SOCIALE E CULTURALE
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Calendario rifiuti

Lunedì:
Multileggero
Carta

Martedì:
Vetro
Umido

Venerdì:
RSU
Umido



Orario di ricevimento Amministratori

(Si consiglia di prendere appuntamento)

DANIELE COLOMBO

Sindaco/Assessore all'Urbanistica, Sicurezza e Bilancio
Sabato dalle 10.00 alle 12.00
E-mail: daniele.colombo@comune.carugo.co.it

LAURA POZZI

Vicesindaco / Assessore all'Istruzione, Sport, Comunicazione e Trasparenza
Mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 su appuntamento
E-mail: laura.pozzi@comune.carugo.co.it

FAUSTO LOMBARDO

Assessore all'Ecologia, Ambiente e Protezione Civile
Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 su appuntamento
E-mail: fausto.lombardo@comune.carugo.co.it

ANTONELLA BALLABIO

Assessore ai Servizi alla Persona e Cultura
Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30 su appuntamento
E-mail: antonella.ballabio@comune.carugo.co.it

VIGANO' ALBERTO

Assessore ai Lavori Pubblici
Sabato dalle 11.00 alle 12.00 su appuntamento
E-mail: alberto.vigano@comune.carugo.co.it

Periodico di informazione comunale autorizzazione n. 4/84 del 13/2/84

Sede di redazione: Comune di Carugo - Tel. 031 758193

Direttore Responsabile: Daniele Colombo

Caporedattrice e progetto grafico: Carlotta Nespoli

Redazione: Chiara Arienti, Erica Buzzoni, Mattia Elli, Martina Sangalli, Andrea Viganò

Stampa: Stabilimento Tipografico De Rose S.n.c.

Info e numeri utili

REDAZIONE CARUGHESE

carughese@comune.carugo.co.it

COMUNE

via L. Cadorna 3 - Tel. 031.758193

info@comune.carugo.co.it

www.comune.carugo.co.it

BIBLIOTECA

Lun - Mer - Ven 15.00 - 18.00

Gio - Sab 9.30 - 12.30 (Tel. 031 761570)

POLIZIA LOCALE

Lun - Mer 10.00 - 11.00 | Ven 12.30 - 13.30

SCUOLE

Materna Parrocchiale "Bambin Gesù" Tel. 031 761865

Primaria Tel. 031 761115

Secondaria Tel. 031 762613

CIMITERO

1 Aprile - 30 Settembre 8.00 - 19.00

1 Ottobre - 31 Marzo 8.00 - 17.00

GIARDINI PUBBLICI DI VIA CALVI

1 Maggio - 31 agosto 9.00 - 20.00

1 Settembre - 30 Aprile 9.30 - 18.00

PROTEZIONE CIVILE

Cell. 329 2505345

SPORTELLLO LAVORO

Mar 10.00 - 11.00 | Tel. 031 758193 - Cell. 333 4251937

CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - MARIANO C.S.E

Lun - Sab 8.30 - 12.00 / 13.30 - 16.00

Dom 9.00 - 12.00

LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Tel. 340 0663361

SERVICE 24 - NUMERO VERDE

800 031 233

COMO ACQUA

Pronto Intervento 800 955 103

Servizio Clienti 800 901 759

Orario uffici comunali

(Si consiglia di prendere appuntamento)

Protocollo, Ragioneria, Personale, Segreteria, Sport

Lun - Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi Demografici

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Ufficio Messo Comunale

Lun - Sab 10.00 - 11.00

Tributi

Lun, Mer, Gio, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi alla Persona, Istruzione e Cultura

Mar 10.00 - 13.00

Mer 15.30 - 17.30

Gio 10.00 - 13.00

Ufficio Tecnico

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00



Residenza Sanitaria Assistenziale: ecco il progetto



Lo scorso mese di giugno la Giunta comunale ha approvato, con due distinte delibere, la convenzione sanitaria e la convenzione urbanistica per la costruzione della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) con

240 posti letto, un separato nucleo Alzheimer e un Centro Diurno Integrato (CDI) che saranno realizzati, a cura di un operatore privato, sull'area della ex Tamburini. Si è concluso così un lungo percorso iniziato durante il nostro precedente mandato amministrativo con l'allora assessore all'urbanistica, **Luigi Proserpio**, e l'ex responsabile dell'area, geometra **Massimo Pozzoli**, che è proseguito in questo secondo mandato, nonostante il periodo di fermo forzato causato dalla pandemia da Covid-19, impegnando l'ufficio tecnico guidato dall'architetto **Claudio Marelli** nell'analizzare, valutare e definire le varie proposte progettuali fornite dall'operatore. La convenzione sanitaria è il documento che disciplina i rapporti che intercorrono tra il comune di Carugo e la società Zaffiro Nord Srl (soggetto gestore) per la fornitura di servizi assistenziali e sociosanitari, e che, tra le altre cose, prevede:

- 1) una prelazione di accesso alla RSA e al CDI a favore dei cittadini residenti a Carugo da almeno 12 mesi;
- 2) una prelazione nell'assunzione dei lavoratori dipendenti della RSA e dei CDI a favore dei cittadini carughesi;
- 3) una "riserva di posti letto" che l'operatore si impegna a mettere a disposizione esclusivamente delle persone appositamente segnalate dall'area Servizi alla Persona del comune di Carugo.

I cittadini residenti a Carugo da almeno 12 mesi che faranno richiesta di accesso alle strutture saranno, pertanto, immediatamente collocati in cima alle liste di attesa della RSA e del CDI e sempre con la sottoscrizione della convenzione sanitaria il gestore si impegna, a parità di condizioni e competenze e non per i ruoli dirigenziali, ad assumere personale dipendente prioritariamente residente a Carugo. L'operatore si impegna, inoltre, a riservare un numero determinato di posti letto a favore del Comune, che non ha nessun obbligo di occupare i posti messi a disposizione ma, qualora se ne presenterà la necessità, potrà farne richiesta all'operatore. Il Gestore riserva poi al Comune di Carugo uno sconto complessivo di 100.000 euro per il pagamento delle rette relative ai soli soggetti appositamente segnalati dall'ufficio Servizi alla Persona all'atto dell'inserimento nella RSA. Lo sconto (totale, fino ad esaurimento risorse) sarà riservato esclusivamente al Comune, sgravando di fatto il bilancio di previsione dei prossimi anni e consentendo quindi a tutti i Carughesi di beneficiare indirettamente dello sconto pattuito.

La Convenzione urbanistica, invece, disciplina le obbligazioni inerenti agli aspetti progettuali, planivolumetrici e realizzativi degli interventi edilizi privati, delle opere di urbanizzazione e di interesse generale e pubblico e pone a carico dell'operatore la realizzazione delle seguenti opere per un valore complessivo di 1.010.000 euro, che saranno comunque oggetto di specifici approfondimenti sui prossimi numeri dell'informatore comunale:

- percorso ciclo-pedonale lungo la roggia Vecchia - collegamento da via Tazzoli/Roggia Vecchia all'incrocio con via per Gattedo/Piave;
- percorso ciclo-pedonale lungo il nuovo sedime della roggia Borromeo - collegamento da incrocio via per Gattedo/Piave e lungo la via Piave;
- riorganizzazione dell'incrocio tra via Roggia vecchia - via per Gattedo - via Tazzoli, con la formazione di una rotatoria e marciapiedi;
- riorganizzazione dell'incrocio tra via per Gattedo e via Piave;
- realizzazione del "Parco della roggia" con un bacino idrico (laghetto), impianto di essenze autoctone e di alberature di medio e alto fusto, quinte cespugliate, tappezzanti, prato calpestabile, siepe perimetrale continua o tappezzanti lungo il perimetro;
- rimodellamento della sezione idraulica della roggia Vecchia - tratto da via Tazzoli all'incrocio tra via per Gattedo e via Piave;
- formazione del nuovo sedime a cielo aperto della roggia Borromeo dall'incrocio di via per Gattedo/Piave lungo il tratto di via Piave;
- riqualificazione dell'unità immobiliare di via Tazzoli n. 7 per la realizzazione degli ambulatori medici comunali.

L'operatore, oltre a dover realizzare le opere sopra illustrate a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, verserà nelle casse del Comune poco più di 150.000 euro a titolo di monetizzazione dei diritti edificatori e di contributo sul costo di costruzione. Come più volte ribadito durante le scorse campagne elettorali, l'intervento sull'area della ex Tamburini rappresenta un'importante occasione per riqualificare definitivamente una zona centrale del paese, offrendo a tutto il nostro territorio una risposta concreta ad un bisogno sempre più crescente delle famiglie e garantendo una discreta opportunità lavorativa ai nostri concittadini.

Errata corrige

Facendo seguito ad una corretta osservazione del gruppo consiliare "L'Altra Carugo", in relazione a quanto indicato sullo scorso numero dell'informatore comunale, "...Durante la discussione che si è svolta a margine dell'illustrazione puntuale dei progetti e delle opere inserite all'interno del Programma triennale delle opere pubbliche, i gruppi consiliari di minoranza con un comportamento per nulla serio e del tutto fuori luogo hanno cercato (invano) di evidenziare presunte carenze dell'ufficio tecnico comunale", occorre precisare che si tratta di una affermazione non esatta e che non riguarda il gruppo consiliare "L'Altra Carugo", in quanto si riferisce ad un intervento del solo Consigliere comunale Paolo Molteni, capogruppo di "Carugo Insieme".

Daniele Colombo

Emergenza Ucraina: "Alla sua radice, amare vuol dire accogliere"

A CURA DELLE VOLONTARIE DELLA CONFERENZA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO (SAN VINCENZO)

4

Possiamo ancora parlare di Emergenza Ucraina dopo più di 100 giorni dall'inizio del conflitto? Certamente no ed il pericolo è di affievolire l'attenzione verso tante persone rifugiate anche nel nostro Paese. Pensare alla prova che stanno vivendo in questo tempo "sospeso" dove non puoi sapere cosa accadrà, dove ti devi abituare a vivere in un Paese completamente diverso dal tuo, per lingua, clima, usi e costumi. Quanto spirito di adattamento e accettazione occorre: da qui la nostra ammirazione per queste persone. Ai primi giorni di Marzo 2022, quando le notizie sulla guerra sono iniziate ad arrivare in modo ineluttabile, tutti si sono sentiti animati da un desiderio di aiuto e soccorso da offrire alle popolazioni coinvolte in un conflitto così vicino a casa e così cruento. Anche la nostra Comunità si è subito attivata e noi volontarie vincenziane ci siamo chieste cosa potevamo fare: come aiutare. Tutti sappiamo che il primo appuntamento pratico e concreto è stato proposto dal Gruppo Volontari Brianza che, con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali, della Protezione Civile e della San Vincenzo, ha attivato una raccolta fondi prima e una raccolta di generi alimentari e beni di prima necessità, più ampia, successivamente. Le nostre volontarie si sono subito inserite nel gruppo dei volontari che hanno dato disponibilità a ricevere nei magazzini di Giussano quanto veniva donato dalle persone. Successivamente ai primi di Aprile 2022 abbiamo organizzato in Carugo una raccolta straordinaria di viveri raccogliendo la bella quantità di 640 kg. Il giorno 10 Maggio un tir è partito con il suo prezioso carico. Ma la domanda che ci ponevamo era: quante persone sono arrivate a Carugo come profughi di guerra? Come incontrarle, avere notizie e conoscerle per dimostrare la nostra vicinanza? Parliamo tutto al femminile perché non ci sono uomini profughi: sono solo madri e figli. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha permesso di conoscere la loro presenza sul nostro territorio e individuarle: a Carugo ai primi di Marzo erano presenti 25 persone fra adulti e minori: alcune presso parenti ucraini, altre accolte in famiglia ed altre hanno avuto a disposizione alloggi da persone private. È stato così possibile raggiungerle ed invitarle per un incontro che si è tenuto il 12 Aprile presso l'oratorio: tutte hanno accettato con entusiasmo ed hanno avuto modo soprattutto, di conoscersi fra di loro (cosa molto importante).

Da questo primo incontro è partita un'accoglienza più concreta e pratica: abbiamo chiesto quali fossero i loro bisogni, le loro necessità, se erano interessate a degli incontri per iniziare a conoscere la nostra lingua ed è quindi iniziata la nostra risposta: accompagnamento medico, pratiche burocratiche, aiuti alimentari e/o di abbigliamento, il corso di alfabetizzazione: inizialmente un pomeriggio alla settimana esclusivamente per le donne e i ragazzi ucraini poi proseguito aggiungendosi al corso di alfabetizzazione per donne straniere che già si svolgeva altri due giorni alla settimana. Dopo un mese ragazzi, bambini e donne ucraine partecipavano con assiduità, attenzione e puntualità ai tre pomeriggi settimanali.

Abbiamo cercato di far passare loro alcune ore serene: una tombolata, un piccolo rinfresco, un gelato a chiusura del corso, piccole attenzioni per dimostrare quanto comprendiamo la loro situazione. Come dicono Maurizia e Cristina (nuove volontarie al corso): *"Le madricoraggio che hanno lasciato l'ucraina per la salvezza dei loro figli, il loro impegno e la loro fatica ci hanno commosso tantissimo. - A volte la vita ti offre qualcosa che non ti*



e che ti sorprende, questa esperienza è stata breve ma ha arricchito il mio bagaglio di vita". Un incontro con L'assessore Pozzi e l'assessore Ballabio unitamente alla rappresentante della direzione didattica, ha fatto partire l'inserimento dei bambini e dei ragazzi nella scuola elementare e media di Carugo. Va detto che per tutti i ragazzi ucraini presenti nei sei Comuni del nostro Distretto, è stato organizzato dalla Tecum un corso di italiano per due mattine la settimana. A metà Maggio alcune di queste donne si sono spostate in altri Paesi europei per essere più vicine ai loro familiari mentre altre sono rimaste. Col termine delle scuole, come ogni anno, il corso di alfabetizzazione è stato sospeso, quest'anno in modo particolare con un pò di tristezza, ci mancheranno questi pomeriggi insieme fatti di gesti spontanei, semplici ma molto sentiti. Per i ragazzi però è iniziata la bella avventura dell'inserimento nell'oratorio estivo: tre ragazzi e due ragazze. Ci impegneremo a far sì che questa bellissima relazione possa proseguire fino a quando, ci auguriamo a breve, tutto finisca e ciascuno di loro (adulti e minori) possano riappropriarsi della loro vita nella Pace, dimenticando dolori e sofferenze. A noi certamente rimane un bagaglio di ricchezze, di umanità di relazione e per questo non possiamo che dire Grazie.



Spazi pubblicitari

Promuovi il tuo negozio o la tua attività sul Carughese. Per informazioni su costi e modalità rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune o contattare l'indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.carugo.co.it

Da ricordare

Gli articoli da pubblicare sul prossimo numero dovranno essere inviati alla redazione entro e non oltre **martedì 19 luglio**.



Scuola: tempo di saluti di fine anno

DI LAURA POZZI, Assessore all'Istruzione, Sport, Comunicazione e Trasparenza



8 giugno 2022, una data che segna la fine di un altro anno scolastico, scandito da ritmi variabili, a volte imprevedibili, ma che ha raggiunto la sua conclusione in una prospettiva di positività e speranza. È stato un anno ricco di aspettative, di voglia di ricominciare, di ricostruzione di quei legami che ci erano stati tolti. Un anno ancora di qualche sacrificio, di impegno e perseveranza; come marinai nel mezzo di una burrasca ciascuno ha fatto la propria parte, senza tirarsi mai indietro, pronto a sfidare anche il peggiore dei temporali, per fare porto e raggiungere la meta. Tutti gli studenti, insieme alle famiglie e a tutto il personale operante nella scuola a vario titolo, hanno dato prova di essere un buon equipaggio e al capitano, la Dirigente scolastica, il merito di essere stata al comando; un comando che ha potuto contare sulla fiducia di insegnanti che non si sono mai arresi, anzi reinventati per rendere il viaggio il più tranquillo e armonioso possibile. Fino al 31 marzo abbiamo vissuto ancora in stato di emergenza sanitaria, ma nonostante tutto siete riusciti a portare a termine un anno scolastico nel migliore dei modi, tanti progetti, tante attività. Il viaggio si è concluso, la nave ha gettato gli ormeggi, resterà ora in porto per dare il giusto riposo a buona parte dell'equipaggio. Alcuni scenderanno per ultimi, per traghettare a settembre su una nave più grande. I ragazzi di quinta sul palco del teatro dell'oratorio con lo spettacolo *"Madre natura chiama... terra risponde"* ci hanno regalato una miriade di emozioni, che sicuramente hanno vissuto anche loro, proiettati verso un nuovo inizio alla scuola secondaria di primo grado. Il saluto finale dei ragazzi di terza media con un evento tra arte, musica e poesia è stato molto coinvolgente, suggestivo: abbiamo ammirato gli ex-libris creati da loro, immersi nelle melodie suonate da una piccola orchestra, ascoltato le poesie recitate con trasporto: tutti ormai pronti a spiccare il volo verso altre e più alte mete. Mi si permetta, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale un saluto e un ringraziamento particolare alla **Maestra Isolina** che, con quest'anno, ha terminato il suo percorso lavorativo: dopo ben quarantadue anni di impegno e dedizione alla scuola primaria di Carugo ha finalmente raggiunto, non senza un velo di tristezza, il periodo della pensione. A lei i più cari e sinceri auguri di una buona, serena e lunga vita! A tutti un sincero augurio. Avvistate le rondini e siate soddisfatti del lavoro fatto.



Educazione stradale a scuola

Durante il secondo quadrimestre si è svolto il progetto di educazione stradale per gli alunni delle classi quarte della scuola primaria. Le lezioni sono state tenute dalla Comandante della Polizia Locale **Lorena Beretta**. Gli allievi hanno trovato molto interessanti gli argomenti trattati e i consigli forniti durante gli incontri. Alla fine del percorso, dopo una verifica su quanto appreso, tutti i bambini hanno ricevuto un patentino, mentre ai più meritevoli è stato consegnato anche un attestato per gli ottimi risultati conseguiti. Un ringraziamento particolare è stato espresso dagli alunni della classe 4A, che hanno voluto scrivere una lettera a Lorena, in cui hanno rimarcato la sua professionalità, la disponibilità e la pazienza con le quali ha affrontato questi argomenti, a volte anche un po' complicati. Le insegnanti e gli alunni ringraziano l'Amministrazione comunale per l'opportunità offerta e sperano di poter completare il percorso il prossimo anno scolastico.



Fermi e Galli in visita in paese, novità in vista per il Museo "Nel '900"

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MUSEO "NEL '900"

6

Associazione Museo



Carugo



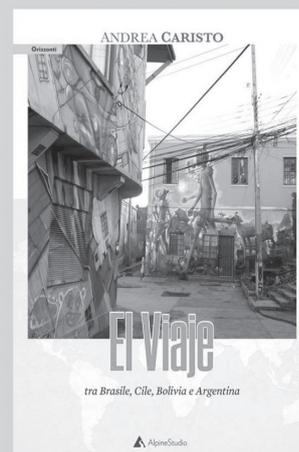
Come preannunciato lo scorso mese di dicembre, l'acquisto dell'immobile in cui attualmente è custodito tutto il materiale raccolto nei 14 anni di attività dell'Associazione Museo "Nel '900" ha rappresentato per tutti noi un punto di partenza concreto per la realizzazione del nostro progetto museale. In questa prima metà dell'anno, infatti, l'attività di Presidente e soci è continuata su vari fronti, sia tecnici che burocratici, ma soprattutto si è cercato di allargare sempre più il bacino di interesse della nostra iniziativa. In tale ottica, lo scorso 20 maggio abbiamo ricevuto la gradita visita del Presidente del Consiglio Regionale, **avv. Alessandro Fermi**, e dell'Assessore Regionale alla Cultura, **prof. Stefano Galli**. Durante la visita, ai due ospiti sono state illustrate le collezioni di oggetti raccolti, la loro storia, il loro utilizzo ed il lavoro di restauro eseguito dai soci dell'associazione. Avendo colto l'importanza culturale dell'iniziativa, entrambi hanno mostrato grande interesse ed apprezzamento per il lavoro fin qui svolto e si sono resi disponibili ad adoperarsi presso le istituzioni regionali per sostenere ed incentivare la realizzazione di un museo che possa raccontare la storia della Brianza nel secolo scorso. Confidando molto in questa collaborazione, siamo ora in attesa di poter concordare un incontro presso la sede regionale, durante il quale presentare nel dettaglio il nostro progetto e definire quale potrebbe essere il percorso migliore per portarlo a compimento con il supporto delle istituzioni. Un ringraziamento particolare va esteso anche al Sindaco di Novedrate, **Serafino Grassi**, che ha da subito apprezzato il nostro lavoro e con il quale stiamo definendo una convenzione che, ci auguriamo, possa essere adottata anche da altri Comuni. Contestualmente a questa attività di sostegno, prosegue anche la stretta collaborazione con l'arch. **Andrea Cerati** dello studio ACM di Mariano Comense per la realizzazione dei lavori di messa a norma che ci consentiranno di poter sfruttare al meglio gli spazi a disposizione. A tale proposito, attendiamo a giorni l'approvazione da parte del Comune di Carugo di un'apposita convenzione per l'utilizzo della struttura. Una volta che avremo definito le modalità di accesso e le tempistiche degli interventi, potremo programmare, presumibilmente nel mese di settembre, un evento pubblico per presentare l'intero progetto.



Servizio Civile

Dopo un anno di attività a supporto della Biblioteca ha terminato il suo periodo di servizio civile **Federica**, cui vanno i ringraziamenti dell'Amministrazione per la collaborazione attenta e propositiva. Diamo il benvenuto ora a **Edoardo**, il nuovo volontario della Biblioteca. Anche presso l'ufficio Servizi alla persona sono in forza due volontari del servizio civile: **Luca** e **Davide**, valido supporto per i servizi a domicilio. Grazie a tutti per aver scelto un percorso di formazione e servizio a favore della comunità carughese.

VIAGGI
PERSONE
PAROLE
raccontati con l'autore



Andrea Caristo

EL VIAJE

Venerdì 15 luglio, 20.45

Parco pubblico - Biblioteca di Carugo

Libri al sette



Maggio dei libri - Mattina in arte: ex-libris, musica e poesia

DI ANTONELLA BALLAVIO, *Assessore alla Cultura e Servizi Sociali*

Progetto "Ex-libris"



Nei mesi di aprile e maggio gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria 1° grado "G. Salvadori" hanno progettato e realizzato un ex libris seguendo il tema "Leggere, un sogno a occhi aperti" sotto la guida della **prof.ssa Chiara Casati**. L'ex libris è un foglietto illustrato tramite la tecnica xilografica, che applicato su un libro, ne attesta il possesso. In collaborazione con la biblioteca di Carugo i prodotti artistici realizzati dai ragazzi sono stati esposti in una mostra inaugurata il 28 maggio e inserita tra le iniziative della rassegna nazionale Maggio dei Libri. I lavori, votati dalla comunità, saranno presto stampati e incollati nei risguardi di copertina della collezione ragazzi della Biblioteca, che diventeranno preziosi libri gemmati. Gli autori dei lavori vincenti sono **Chiara Cattaneo, Beatrice Venturini e Giulia Mandaradoni** per la classe 3A; **Alessandro Caldara, Ginevra Trapanà e Giorgia Falvo** per la classe 3B.



Mattinata in arte

La Mattina in arte, realizzata grazie alla collaborazione tra scuola, biblioteca comunale e assessorato alla Cultura ha visto protagonisti i ragazzi delle due classi Terze e le loro espressioni artistiche. Oltre agli ex-libris infatti, gli alunni hanno interpretato dei brani musicali sotto la direzione del **prof. Arban**.

Hanno dato prova di talento anche nelle arti poetiche, proponendo le due poesie di **Khadim Bushra e Chiara Stilo**, premiate al Concorso di poesia Vittoria Elli 2021. L'emozionante mattinata in arte si è conclusa con la lettura del testo "1994" scritto dalla nostra **Marissa Allasufi**, menzione d'onore al concorso di narrativa e soggetti per film Opera Prima indetto dall'Università Cattolica di Milano.

"Mattina in arte" è stata la bella conclusione di un percorso di crescita durato tre anni, segnati da momenti belli e da altri molto difficili, a tratti dolorosi. I bambini che nel 2019 hanno incominciato la secondaria sono ora dei ragazzi adolescenti, desiderosi di abbracciare il futuro che li attende con entusiasmo; a settembre si aprirà per loro una nuova importante fase, un altro cammino, che richiederà impegno e pazienza. Li lasciamo con l'augurio che loro stessi hanno suggerito: Trovare se stessi, semplicemente vivere.

Grazie ai ragazzi per l'impegno profuso nella realizzazione del progetto e della giornata, grazie ai **prof. Casati, Arban, Praticò, Baroni e Nobili**, e a tutti i docenti per la disponibilità e la dedizione profusa nell'aiutare i nostri ragazzi ad esprimere e sviluppare i loro talenti. Un ringraziamento sentito va ad **Isabella**, la nostra bibliotecaria, per il prezioso lavoro di raccordo, organizzazione e animazione delle iniziative di promozione della lettura che hanno arricchito il Maggio dei libri.



Rendiconto <-> DUP e...viceversa

DI L'ALTRA CARUGO

8

Nell'ultimo consiglio comunale è stato approvato il rendiconto 2021, con i voti contrari dei gruppi consiliari di minoranza. Col nostro intervento in Consiglio abbiamo voluto ricordare da dove eravamo partiti, ossia dalla programmazione (che avevamo definito a suo tempo come non attinente la realtà), e dove siamo arrivati, ossia al rendiconto 2021. La programmazione è fondamentale ma, perché abbia un senso, deve essere credibile, consapevole delle condizioni reali, e deve proporre obiettivi che presumibilmente potranno essere realizzati; questi obiettivi poi si concretizzano e si "trasformano" in numeri che vengono elaborati e formano il rendiconto. Questo è quello che dovrebbe accadere; quando si analizza un rendiconto e non si ritrova all'interno dello stesso, la realizzazione degli obiettivi che si erano prefissati, allora abbiamo un problema. Potrebbe consistere nell'essersi prefissati programmi troppo distanti da una concreta possibilità di realizzazione, oppure in difficoltà impreviste intervenute cammin facendo, in entrambi i casi il problema esiste e va seriamente analizzato. I due documenti sono tra loro strettamente collegati, non collegarli farebbe apparire il DUP come una lista di buone intenzioni, quasi da campagna elettorale, e farebbe apparire il rendiconto come il risultato di "una mera somma algebrica" (cit.), ma, ovviamente, questi documenti sono molto di più. Sono la vita pulsante del nostro comune, sono la programmazione e la realizzazione concreta della programmazione. Per questo nel nostro intervento in consiglio comunale abbiamo ricordato "le promesse" e la loro mancata realizzazione. Ma non solo questo. Preventivamente, abbiamo evidenziato le lacune del DUP presentato lo scorso anno e, nel limite del nostro ruolo, abbiamo auspicato che la redazione del prossimo DUP potesse superare le asperità del passato e, in particolar modo, evitare quelle imbarazzanti operazioni di "copia - incolla" che ripropongono ogni anno le stesse frasi e gli stessi obiettivi quasi incuranti della realtà fattuale. Oggi, nel momento in cui scriviamo, è il 20 giugno ed il 22 parteciperemo alla conferenza dei capigruppo sul nuovo DUP, siamo curiosi e speranzosi sul fatto che le nostre segnalazioni ed i nostri suggerimenti forse quest'anno verranno considerati. A onor del vero, però, presentare un DUP a fine giugno, più che una programmazione sembra già una sorta di consuntivo. Che senso ha, quando metà dell'anno è già trascorsa? Anche questa è una domanda interessante che attende la sua risposta. Certo non possiamo considerarlo un segnale di efficienza.



Errata corrige!

Con missiva inviata l'11 giugno 2022 e protocollata al n. 7440/2022, il nostro gruppo consiliare ha chiesto al Sindaco di rettificare pubblicamente alcune inesattezze riportate nell'editoriale del Carughese n. 4/2022. Abbiamo concluso la nostra comunicazione con la frase "in attesa di riscontro" ma, ad oggi, 20 giugno, non ci è ancora giunta alcuna risposta. Nel consiglio comunale del 17 maggio scorso il nostro gruppo consiliare non ha fatto interventi sui punti all'ordine del giorno, esprimendo solamente il voto quando richiesto dal Presidente del consiglio. Gli interventi in quell'occasione sono stati fatti dal consigliere **Paolo Molteni**, capogruppo di Carugo Insieme. Fino a qui i fatti, facilmente verificabili con gli audio pubblicati all'albo pretorio... nell'editoriale del sindaco tali interventi però sono stati attribuiti ai "gruppi consiliari di minoranza" globalmente intesi, e lo stesso accade poche righe oltre, quando si scrive "la tesi dei gruppi consiliari", come se il capogruppo Molteni fosse assunto a portavoce di tutti i gruppi di minoranza. Ed ancora si citano "alcuni consiglieri che siedono nei banchi del consiglio comunale da almeno un decennio", ebbene (oltre a loro!) solo il consigliere Redaelli ha queste caratteristiche ma, come prima detto, lo stesso non è intervenuto, limitandosi ad assentire alla proposta di trasmissione dell'elenco dei lavori realizzati negli ultimi anni. Come se ciò non fosse sufficiente, il Sindaco conclude l'editoriale interpretando arbitrariamente dei nostri sorrisi, definendoli atto di scherno dell'attività dei dipendenti comunali! Che dire... due attribuzioni errate e una interpretazione soggettiva non rispondente al vero. Capite bene che è doverosa una rettifica anche perché è la seconda volta che ci vengono attribuite parole dette da altri; la prima volta abbiamo pensato fosse un errore in buona fede, ma, la seconda volta, iniziamo a dubitarne. Che la rettifica arrivi oppure no, ci appare corretto informare i nostri lettori di quanto accaduto perché possano trarne le proprie riflessioni e conclusioni.

Siamo sempre a disposizione dei cittadini carughesi a questi indirizzi:

Facebook: L'altra Carugo | Mail: infolatracarugo@gmail.com

Tre anni di lavoro, ora, a disposizione dei carughesi

DI CARUGO INSIEME

In questi tre anni d'attività, noi di Carugo Insieme, oltre ad occupare i banchi di minoranza, in Consiglio Comunale, ci siamo sempre impegnati in un'intensa attività di controllo, approfondimento, verifica e richiesta di chiarificazione e sollecitazione dell'attività svolta dall'Amministrazione.

Ora, finalmente, siamo lieti di poter condividere con la cittadinanza il frutto del nostro lavoro. Da alcuni giorni, infatti, è disponibile il nostro sito internet

<http://www.carugoinsieme.wordpress.com>

in cui sono pubblicate tutte le mozioni, le interpellanze e, soprattutto le 145 interrogazioni presentate. Non sono, invece, state pubblicate, per ragioni di tutela della privacy e nel rispetto dei regolamenti comunali, le 60 richieste di accesso agli atti effettuate. Per poter consultare i documenti, occorre selezionare la voce di riferimento del conte-

nuto che s'intende visualizzare (ARCHIVIO MOZIONI, ARCHIVIO INTERPELLANZE, ARCHIVIO INTERROGAZIONI). Una volta aperta la pagina d'interesse, visualizzerete i file numerati e accompagnati da una breve descrizione. Per aprire il documento, basta cliccare sopra la scritta con il numero (Mozione N, Interpellanza N, Interrogazione N oppure Risposta N.).

Saremo ben felici di ricevere i vostri commenti e di rispondervi: il nostro motto, lo ricordiamo, è "costruiamo insieme la Carugo di domani!".



Accade in Consiglio

L'ultima seduta del Consiglio Comunale si è svolta lo scorso 10 giugno e, il principale argomento all'ordine del giorno è stato la presentazione del rendiconto di gestione 2021, approvato con un ritardo di soli 40 giorni circa. Per ragioni di spazio, rimandiamo la trattazione al prossimo numero, sperando di poter parlare anche del bilancio di previsione 2022 che, alla data di consegna degli articoli (20 giugno 2022) non è ancora stato illustrato.

Parliamo di...replica all'ultimo editoriale

S'intende, qui, replicare all'ultimo editoriale, del signor Sindaco, apparso sullo scorso numero del Carughese. Egli scrive: "i gruppi consiliari di minoranza con un comportamento per nulla serio e del tutto fuori luogo hanno cercato (invano) di evidenziare presunte carenze dell'ufficio tecnico comunale, ipotizzando un'incapacità nel reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi e una generica inadeguatezza nel riuscire a rispettarne le tempistiche di realizzazione. La tesi sostenuta dai gruppi consiliari trae origine dal ritardo che si è verificato nell'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica del palazzetto di via Calvi" e "è altrettanto comprensibile come non sia corretto emettere giudizi negativi sull'operato degli uffici comunali, basandosi solo ed esclusivamente su questo isolato episodio". Ora, in primo luogo, le carenze dell'ufficio tecnico comunale, come ripetutamente ribadito sia in sede di Consiglio, sia nelle nostre interrogazioni, sia, infine, a mezzo stampa sono innumerevoli e non si limitano al citato caso del palazzetto di via Calvi, per quanto, esso resti l'esempio più emblematico di un modo di lavorare non adeguato. Numerosi altri esempi, inoltre, si potrebbero addurre in tal senso a smentita di quanto sostenuto dal Sindaco che lo definisce "isolato episodio". Soprattutto, però, ciò che a noi di Carugo Insieme preme sottolineare, come gruppo di minoranza, è una totale dissociazione da quanto scrive quando afferma che "le reazioni ilari dei Consiglieri comunali di minoranza siano state assolutamente fuori luogo ed irrispettose dell'operato dell'Amministrazione comunale e soprattutto dell'impegno profuso dagli uffici". Ripetutamente, in questi tre anni, abbiamo sempre distinto tra una critica all'attività dell'Amministrazione, come parte politica, e l'attività degli uffici, più volte, anche, prendendo apertamente le difese di questi ultimi e del personale comunale. Riteniamo, quindi, del tutto imprecisa, per non dire scorretto, quanto scritto dal Sindaco: non sbaglia a ravvisare dell'ilarità nei nostri toni, ma è completamente in errore nell'individuare l'oggetto. Mai e poi mai, per noi, potrebbe essere l'operato di dipendenti ed uffici che, ricordiamo, è improntato e guidato dalla linea politica. Semmai, a farci sorridere, sono le incoerenze, le smemoratezze e le promesse degli amministratori!

Invitiamo chiunque abbia delle considerazioni o proposte a contattarci e dialogare con noi tramite i nostri canali social (Instagram e Facebook) e all'indirizzo e-mail: carugo.insieme@gmail.com

L'ingegnoso e innovativo "NIDOCICLETTA"

DI MARIO MARELLI

10



Straordinario ed eccezionale evento sotto un portico-posteggio in via XXV Aprile: cinque piccoli merli, nati nel cestello di una bicicletta. L'intraprendente coppia di merli forse non aveva trovato accoglienza in una lunga siepe di pinetti che ospitano numerose coppie di merli, golosi di frutti a loro disposizione: ciliegie e amarene, mirtilli e lamponi, fragole e ribes. Il nonno Mario Marelli, maestro della "Chorus Band" di Mariano Comense e del "Coro degli ANTA" di Carugo, ha fotografato i piccoli, soli e con la loro mamma; mentre la nipotina Ilaria ha regalato le due straordinarie foto alle sue maestre e a tutti i suoi compagni della 3A delle scuole elementari di Carugo. A uno a uno, in tre giorni, i piccoli, già piumati, hanno preso il volo, e il nonno ha approfittato dell'intervallo della classe di Ilaria per mostrare ai suoi compagni la bicicletta, trasformata in "Nidocicletta", col nido vuoto nel cestello; tutti volevano toccarlo, meravigliandosi per la durezza e la compattezza delle sue pareti: ma per fortuna il nido-capolavoro era inamovibile, in quanto saldamente incollato alla griglia del cestello. Ma l'evento avrebbe avuto un successivo nuovo sviluppo: infatti, mentre il nonno, conoscendo la libertà e la timidezza degli uccelli, pensava che la merla non sarebbe più tornata allo stesso nido, e che quindi egli avrebbe ripreso ad andare in bicicletta, ecco che, una mattina trova ancora nel nido il primo ovetto di un'altra covata: b e l l i s s i m o, di un colore di fondo azzurrino, punteggiato artisticamente di macchie brune irregolari. La mattina seguente la merla era ancora accovacciata nel nido: e infatti qualche ora dopo è apparso il secondo ovetto. E il ciclo primaverile e vitale di quella coppia procedeva indisturbato: ed ecco il terzo e poi il quarto ovetto: ma forse si fermerà, perché oggi non si muove, e sembra stia covando le quattro uova, mentre al massimo potrebbe farne sei. Nel frattempo il nonno, per sua curiosità, e a beneficio della nipotina, ha ricercato

e trovato in internet - <https://www.elementari.net/2018/05/il-merlo.html> - una scheda che descrive in modo scientifico, ma curioso e accattivante, la vita e le abitudini del merlo canterino: vi si trova scritto anche che "...per ogni covata viene costruito un nido nuovo": ma, in questo straordinario caso, questa affermazione ci lascia dubbiosi: infatti siamo nell'impossibilità di sapere se la seconda covata sia stata fatta dalla stessa merla oppure da una nuova e furbetta inquilina; ma ci lascia anche spiazzati, e quindi il nonno, simpatizzando per la stessa merla, preferisce immaginare che abbia confermato quel nido sia per godere ancora della sua ingegnosa "Nidocicletta", che per ripagarlo della sua ospitalità. Ma ciò che inorgolisce il nonno Mario è l'aver scoperto che i merli costruiscono il loro nido sfruttando in prevalenza la natura, siepi, alberi, cespugli, ecc., e sporadicamente qualche anfratto di vecchi muri; ma il cestello di una bicicletta, posteggiata sotto il portico, vicino a una rumorosa macchina che va e viene, non è compreso nelle loro abitudini. E soprattutto la merla non sa di avere espropriato il nonno della sua bicicletta, che utilizza spesso per tenersi... "in gamba": ma pazienza! La simpatica merla, per avere inventato e regalato ai suoi piccoli un ingegnoso "Nidocicletta" merita una rispettosa ospitalità. Almeno fino a quando la coraggiosa e intraprendente espropriatrice, prendendo per il naso il nonno appiedato, non gli rivolga il suo... "Pippirimerlo"! Ma il nonno Mario si ricorda con tanta nostalgia di quando, da piccolo, e a piedi nudi, andava nei boschi a "impustà i niat" dei merli, contando le uova e ritornando a osservare i piccoli merli; e quindi, anche quando si riapproprierà della sua bicicletta non avrà il coraggio di strappare quel nido: troppo bello e originale, creativo e innovativo, per non mostrarlo a chiunque incontrerà.

2 giugno - La Costituzione ai giovani



“Un invito a indirizzare le vostre preziose energie verso la realizzazione di voi stessi, dei vostri sogni e delle vostre speranze, condividendo parte del vostro tempo e delle vostre capacità con gli altri”. Da questo invito, indirizzato dal vice-sindaco **Laura Pozzi** ai neo-diciottenni presenti, ha preso avvio la serata del 2 giugno, dedicata alla partecipazione democratica e alla pace, due valori mai come oggi in pericolo. A nome dei neo-diciottenni hanno ricevuto la Costituzione **Asamoa Ekow Amamoo, Simone Ballabio, Beatrice Cappellini, Luca Cinardo, Elena Elli, Asia Fiumara, Mattia Giacomelli, Mattia Lainà, C-Jay Mariani, Gemma Vailati, Sara Tripodoro e Alessandro Villa. Chiara Cattaneo**, il sindaco dei ragazzi ha lanciato un appello per la pace e l'accoglienza. La serata è stata anche occasione per fare un bilancio dell'attività del Comitato Insieme per l'Ucraina, di cui fanno parte, insieme a Carugo, numerosi comuni, scuole e associazioni del territorio. **Deborah Folcio**, del gruppo Volontari della Brianza, ha illustrato quanto fatto finora: grazie alla generosità di cittadini e aziende sono stati raccolti 90.000 euro, di cui già 50.000 sono stati usati per l'acquisto di materiale medico-sanitario che è stato inviato all'ospedale pediatrico di Chernivtsy e una parte presso i tanti ospedali militari allestiti sul territorio ucraino. La raccolta di beni di prima necessità, generi alimentari, materiale igienico sanitario, abbigliamento, farmaci, soprattutto antibiotici, per un totale di 220 quintali ha permesso di organizzare una spedizione attraverso la Romania verso le città di frontiera dove si sono ammassati la maggior parte dei profughi in fuga dalla guerra. La raccolta fondi è ancora aperta in quanto purtroppo l'emergenza continua, né la guerra accenna a fermarsi.



COMUNE DI CARUGO
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO VOLONTARI DELLA BRIANZA,
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
DELLE PROVINCE DI COMO, LECCO E MONZA BRIANZA

ORGANIZZA:

**RACCOLTA FONDI PER MATERIALE
SANITARIO E DI PRIMA NECESSITA'
PER LA POPOLAZIONE UCRAINA**

PER DONARE:

IBAN:
IT81H0569651470000035577X63

INTESTATO A:
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DELLA BRIANZA

CAUSALE:
EMERGENZA UCRAINA





Comune di Carugo

Provincia di Como

ORDINANZA N. 6/2022

OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE ANNO 2022

IL SINDACO

Richiamata l'ordinanza Sindacale n. 5 del 22/06/2022 con la quale, per le motivazioni ivi espresse, è stato disposto, con decorrenza dalla data del provvedimento e sino a revoca, il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per:

- l'irrigazione di orti e giardini
- l'innaffio di altre superfici a verde
- il lavaggio dei veicoli (escluso impianti autorizzati)
- il riempimento non autorizzato di piscine ad uso privato
- ogni altro uso improprio della risorsa.

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Preso atto che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 917, del 24.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale.

Considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo.

Tenuto conto che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza.

Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi.

Richiamato quanto disposto dalla citata Ordinanza Sindacale n. 5 del 22/06/2022 e ritenuto di integrare con la disposizione del divieto di:

- lavaggio aree cortilizie e piazzali;
- riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua.

Ritenuto altresì, valutata l'importanza sia sociale che sotto l'aspetto del sostentamento alimentare delle famiglie, tenuto conto anche del particolare momento storico, al fine di non pregiudicare le coltivazioni già in situ, di modificare quanto prescritto dalla citata Ordinanza Sindacale n. 5 del 22/06/2022 nei termini qui di seguito espressi:

- possibilità di irrigare aree coltivate ad orto esclusivamente tra le ore 22.00 e le ore 6.00.

Visto l'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 ed il Regolamento Comunale in materia di sanzioni amministrative, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 06.04.2011.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000.

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, ad integrazione e parziale modifica della precedente Ordinanza Sindacale n. 5 del 22/06/2022, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- il lavaggio dei veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

DISPONE

la possibilità di irrigazione di aree coltivate ad orto esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le ore 22.00 e le ore 6.00.